

AZIENDA  
OSPEDALIERA  
SAN PIO

B E N E V E N T O

# RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019

## SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Mission Aziendale.....	4
3. Assetto Organizzativo.....	5
4. La dotazione di personale.....	7
5. I dati di Bilancio.....	8
5.1. Quadro di sintesi.....	8
5.2. Conto Economico.....	9
5.3. Stato Patrimoniale.....	12
5.4. Confronto con il Bilancio Previsionale.....	14
6. I dati di attività.....	16
6.1. La produzione ospedaliera.....	16
6.2. La produzione specialistica.....	19
7. Monitoraggio Obiettivi DG.....	20
7.1. Obiettivi DGRC 367/2019.....	20
7.2. Rispetto dei tempi di attesa.....	26
7.3. Monitoraggio attività ALPI.....	26

## 1. Premessa

La presente Relazione sulla Gestione correda il Bilancio di Esercizio 2019 dell’Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione “AO SAN PIO” di Benevento, secondo le disposizioni del D.lgs. 118/2011, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali.

Sono riportate tutte le informazioni minime ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell’anno 2019.

Tale relazione è uno degli strumenti fondamentali per la valutazione dei risultati raggiunti sia in ambito assistenziale (in particolare attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale), che in ambito economico-gestionale. Fornisce infatti informazioni mirate a rappresentare l’operato dell’Azienda, evidenziando gli eventi principali che hanno caratterizzato la gestione nel corso del 2019. Nel resto del documento viene analizzata la situazione dell’Azienda sotto l’aspetto economico, patrimoniale e finanziario nonché l’andamento della gestione con riferimento specifico all’attività sanitaria, alla politica del personale e all’organizzazione fornendo anche informazioni non disponibili nei documenti contabili. Presenta un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell’azienda, dell’andamento e del risultato economico.

Occorre ricordare che il 2019 è stato un anno particolare per l’Azienda, infatti con DGRC n. 367 del 06/08/2019 la Regione ha provveduto alla nomina del nuovo Direttore Generale dell’Azienda nella persona del Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante, che ha sostituito il Dott. Renato Pizzuti in carica nel triennio precedente. Inoltre sempre dal punto di vista gestionale l’anno 2019 ha visto la nomina di un nuovo Direttore Sanitario nella figura del Dott. Giovanni Di Santo (Delibera n. 236 del 24/04/2019), poi confermato dal nuovo Direttore Generale con Delibera n. 444 del 12/08/2019 e di un nuovo Direttore Amministrativo nella figura del Dott. Oreste Florenzano (nominato con Delibera n. 506 del 27/09/2019).

La riorganizzazione disposta dall’amministrazione regionale, ha comportato un grosso impegno di energie e sforzi da parte di tutta la struttura amministrativa, che ha provveduto a rispettare tutti gli adempimenti amministrativi richiesti, riuscendo inoltre a garantire un elevato livello di assistenza ai cittadini nel rispetto del risultato economico che così come gli anni passati presenta un risultato positivo.

## 2. Mission Aziendale

In ottemperanza all'Atto Aziendale approvato con Delibera n. 212 del 30.03.2018 e del DCA n. 103/2018 "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018", la mission dell'AO San Pio è quella di essere un ospedale per acuti di Rilevanza Nazionale e Alta Specializzazione, DEA di II livello, che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata qualità ed efficacia.

Offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero, di Day Hospital e ambulatoriale.

Contribuisce al mantenimento e miglioramento dello stato di salute della popolazione e assicura i livelli essenziali di assistenza nel rispetto dei principi di dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza, dell'economicità nel rispetto delle risorse, assicurando la disponibilità e l'accesso all'intera gamma di servizi e prestazioni a valenza sanitaria compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza.

In coerenza agli indirizzi di carattere nazionale e regionale, le scelte strategiche aziendali mirano a garantire efficacia ed efficienza, appropriatezza ed equità sempre prestando molta attenzione alla compatibilità con le risorse disponibili.

I principi cardine su cui si basa la mission aziendale sono:

- centralità della persona
- tutela della salute
- uguaglianza ed equità di accesso alle cure e alle prestazioni
- garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza
- appropriatezza delle prestazioni
- rispetto dell'equilibrio economico-finanziario
- trasparenza
- valorizzazione delle risorse umane e delle competenze
- promozione e diffusione della clinical governance per la qualità e la sicurezza dei pazienti, con una forte attenzione ai costi derivanti dalle scelte tra diverse opzioni assistenziali di pari efficacia
- incoraggiare le buone pratiche e prevenendo le cattive

In particolare l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi ha riguardato gli aspetti di carattere clinico, continuando l'opera di ottimizzazione dei processi sanitari già avviata lo scorso anno in particolare con:

- l'introduzione delle linee guida definite come "raccomandazioni di comportamento clinico, elaborate secondo un processo sistematico, con lo scopo di assistere medici e pazienti nel decidere quali siano le modalità assistenziali più appropriate in specifiche condizioni cliniche",
- la valutazione di alcune componenti cliniche del processo sanitario al fine, di valutarne l'efficacia rispetto a quanto contenuto in letteratura, approccio che ha assunto il nome di evidence-based-medicine (EBM).

Si tratta di approcci strettamente legati fra loro e, spesso, implementati contemporaneamente o parallelamente, pur con le dovute criticità.

L'idea di fondo consiste nel progettare un sistema che consenta, attraverso la rilevazione di fenomeni specifici, di analizzare le modalità con le quali è gestito l'oggetto fondamentale di riferimento dell'azienda: il paziente, sempre più al centro del sistema.

Questo approccio è basato sull'assunto che, per consentire ai dirigenti medici di attivare le azioni necessarie per governare i risultati (sanitari e gestionali) dell'Azienda, è necessario progettare un sistema d'informazioni, tendenzialmente di carattere non monetario, che evidenzii il processo assistenziale seguito dal paziente e le singole attività utilizzate, allo scopo di risolvere specifici problemi di salute.

Il Governo Clinico di cui tutti condividono i principi, è un grande processo culturale e di comunicazione che deve coinvolgere tutti gli attori del sistema salute, e soprattutto deve pervadere tutta l'organizzazione sanitaria con l'attivazione di sistemi di valutazione obiettivi e trasparenti.

### 3. Assetto Organizzativo

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento è un ospedale di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione (AORN) e sede di un Dipartimento di Emergenza e Accettazione di II livello (DEA II). Essa comprende, a seguito dell'emanazione del DCA n. 54 del 07/11/2017, il Presidio "G. Rummo" di Benevento e, a partire dal 1 gennaio 2018, il Presidio "Sant'Alfonso" di Sant'Agata dei Goti.

L'Azienda come previsto dalla normativa, è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e agisce mediante atti di diritto privato ispirati a criteri di efficacia, efficienza ed economicità mirati a soddisfare la domanda di prestazioni sanitarie degli utenti nel rispetto dei vincoli di Bilancio.

I provvedimenti regionali di riorganizzazione della Rete Ospedaliera, rispettivamente il DCA 8/2018 e il DCA 103/2018, hanno confermato quanto sopra descritto mentre con il DCA 41/2019 si è riconfigurato il ruolo del PO S. Alfonso Maria dei Liguori quale struttura sede di Pronto Soccorso.

L'Azienda rappresenta il fulcro per la gestione dell'emergenza della Provincia di Benevento, fornisce prestazioni ospedaliere di alta specialità e prestazioni specialistiche di pertinenza di numerose branche che, nel loro complesso, riescono a soddisfare i bisogni di salute della popolazione residente nel territorio di riferimento e contribuiscono ad esaudire quelli delle popolazioni limitrofe. Nel corso degli anni, l'Azienda si sta specializzando nella diagnosi e nella cura di patologie medico-chirurgiche sempre più complesse.

A seguito dei provvedimenti regionali di riorganizzazione della Rete Ospedaliera, l'Azienda ricopre i seguenti ruoli nelle reti tempo-dipendenti e di alta specialità:

- Rete Emergenza/Urgenza: HUB presso il PO Rummo e PS presso il PO S. Alfonso Maria dei Liguori
- Rete IMA: HUB
- Rete ICTUS: HUB
- Rete Trauma: CTZ
- Rete Emergenza Pediatrica: Spoke di II livello
- Rete Emergenza neonatologica: HUB per lo STAM
- Rete per Emergenza Digestiva: Spoke
- Rete per il Dolore: Spoke

L'Azienda Ospedaliera San Pio ha sede legale in Benevento in via dell'Angelo n.1. Il PO Rummo, ad oggi, è costituito da 6 padiglioni che, unitamente alle varie aree di collegamento, occupano complessivamente di circa sessantamila mq. Così come previsto dall'Atto Aziendale, l'Azienda si articola in:

- Dipartimenti intra-presidiali
- Dipartimenti inter-presidiali
- Unità Operative Complesse (UOC)
- Unità Operative Semplici Dipartimentali (UOSD)
- Unità Operative Semplici (UOS)

Nel particolare i Dipartimenti sono organizzati come riportato nella tabella seguente:

<b>Dipartimenti Interpresidiali</b>	Dipartimento di Emergenza e Accettazione
	Dipartimento di Neuroscienze
	Dipartimento Oncologico
	Dipartimento dei Servizi Sanitari e Organizzativi
	Dipartimento delle scienze mediche e della lungodegenza
<b>Dipartimenti Intrapresidiali</b>	Dipartimento di Scienze Chirurgiche
	Dipartimento Materno Infantile
	Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare

Le scelte organizzative aziendali hanno tenuto naturalmente conto dei provvedimenti regionali di riorganizzazione della Rete Ospedaliera, e sono state indirizzate, oltre che al principio di appropriatezza e razionalità funzionale, anche ad obiettivi di recupero di efficienza economica in vista di rinnovati traguardi di performance economica aziendale tesi a soddisfare i criteri di finanziamento regionale, impostati su formule di finanziamento prospettico basate sul valore reale della produzione (cd. pagamento a prestazioni).

Si riporta inoltre la dotazione di posti letto per singola disciplina così come prevista dal DCA 41/2019:

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO			
Struttura	Codice Disciplina	Disciplina	Posti letto DCA 41/2019
P.O. RUMMO	02	Day hospital	4
	08	Cardiologia	22
	09	Chirurgia Generale	52
	10	Chirurgia Maxillo Facciale	8
	14	Chirurgia Vascolare	10
	18	Ematologia	6
	24	Malattie Infettive e Tropicali	14
	26	Medicina Generale	26
	29	Nefrologia	10
	30	Neurochirurgia	20
	32	Neurologia	20
	34	Oculistica	10
	36	Ortopedia e Traumatologia	24
	37	Ostetricia e Ginecologia	30
	38	Otorinolaringoiatria	10
	39	Pediatria	14
	40	Psichiatria	18
	43	Urologia	14
	49	Terapia Intensiva	20
	50	Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	8
	51	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	18
	52	Dermatologia	4
	56	Recupero e Riabilitazione funzionale	8
57	Fisiopatologia della riproduzione umana nell'ambito della Ginecologia/Ostetricia	4	
58	Gastroenterologia	8	
60	Lungodegenti	12	
62	Neonatologia	6	
64	Oncologia (con posti letto)	18	
68	Pneumologia	14	
71	Reumatologia	10	
73	Terapia Intensiva Neonatale	6	
<b>PO RUMMO Totale</b>			<b>448</b>
P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	08	Cardiologia	4
	09	Chirurgia Generale	10
	26	Medicina Generale	12
	36	Ortopedia e Traumatologia	10
	49	Terapia Intensiva	4
	56	Recupero e Riabilitazione funzionale	26
60	Lungodegenti	24	
64	Oncologia (con posti letto)	6	
<b>P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI Totale</b>			<b>96</b>
<b>TOTALE AO SAN PIO</b>			<b>544</b>

## 4. La dotazione di personale

Di seguito si riporta la dotazione di personale in servizio per le annualità 2017 – 2018 – 2019.

Relativamente all'anno 2019, i dati si riferiscono alla Tabella 2 di monitoraggio del personale predisposta in occasione della verifica regionale di monitoraggio del Conto Economico al IV Trimestre 2019.

	Presenti al 31.12.2017	Presenti al 31.12.2018	Assunti al 31.12.2019	Cessati al 31.12.2019	Totale presenti al 31.12.2019 D=A+B-C	Δ 2019- 2018 D-A
		A	B	C	D=A+B-C	D-A
<b>Personale dipendente a tempo indeterminato</b>	<b>1.112</b>	<b>1.256</b>	<b>45</b>	<b>105</b>	<b>1.196</b>	<b>-60</b>
- Medici	252	280	25	41	264	-16
- Dirigenti non medici	34	37	3	2	38	1
- Personale non dirigente	826	939	17	62	894	-45
- Personale contrattista			0			0
<b>Personale a tempo determinato</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.266</b>	<b>54</b>	<b>114</b>	<b>1.206</b>	<b>-60</b>

Dal 01.01.2018 sono presenti le unità in servizio presso il PO di S.Agata dei Goti a seguito dell'annessione come prevista dal DCA 54/2017

Rispetto all'anno 2018 si rileva una diminuzione del personale in servizio pari a 60 unità, imputabile a:

- una riduzione di 16 dirigenti medici;
- una riduzione di 45 unità di comparto;
- un aumento di 1 unità per i dirigenti non medici.

L'Azienda SAN PIO ha rispettato tutte le disposizioni nazionali e regionali in termini di blocco del turn-over, per gli esercizi precedenti, e di reclutamento autorizzato e programmato da parte della Regione Campania.

In particolare con Delibera n. 613 del 03.12.2019 si è provveduto all'approvazione del Piano di Fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, il quale prevede per il triennio in oggetto un fabbisogno nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 2, comma 71 della Legge 191/2009 (costo del personale pari al valore rilevato nel 2004, al netto dei successivi incrementi contrattuali, ridotto dell'1,4%) pari a 262 unità di cui:

- 168 unità di personale ruolo sanitario;
- 72 unità di personale ruolo tecnico;
- 2 unità di personale ruolo professionale;
- 19 unità di personale ruolo amministrativo.

Nel corso del 2019 si è provveduto mediante l'indizione di numerosi concorsi sia a tempo indeterminato che determinato a sopperire alle carenze di organico, come evidenziato dai dati sopra riportati, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente. Si è provveduto inoltre ad attivare convenzioni con le altre Aziende Sanitarie campane per lo scorrimento di graduatorie, al fine di velocizzare l'immissione in servizio di personale appartenente alle aree che più manifestavano carenze (in particolare medici e infermieri). Ciò al fine di garantire non solo i livelli essenziali di assistenza ma anche elevati standard di qualità delle cure, ricorrendo il meno possibile a forme di lavoro alternative.

## 5. I dati di Bilancio

### 5.1. Quadro di sintesi

Nell'anno 2019 l'Azienda, così come già fatto in passato, ha attuato una politica di razionalizzazione delle risorse al fine del contenimento dei costi, garantendo comunque elevati standard di assistenza ai pazienti. Tutte le unità operative sono state coinvolte in tale processo, in linea alle disposizioni regionali in termini di razionalizzazione e efficientamento delle risorse (es. DCA 53/2012 "Approvazione Programmi Operativi 2011/2012 – Adeguamento per l'anno 2012" e ss.mm.ii; DCA 102/2016 "Individuazione degli Enti pubblici Sanitari che presentano una o entrambe le condizioni di cui al comma 524, lettere a) e b) della legge 28.12.2015 n.208. Piani di Rientro Aziendali")

Si ricorda che nel 2019 la gestione è stata caratterizzata dal cambio di management, a seguito della nomina del Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante quale nuovo Direttore Generale a partire dal mese di agosto (Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 06/08/2019).

Nonostante questo, l'Azienda ha continuato a garantire un elevato standard di assistenza nel rispetto dei vincoli di Bilancio. Rispetto al 2018 si rileva infatti una riduzione dei costi operativi dell'1%, imputabile in particolare alla diminuzione del costo del personale e dei dispositivi medici (in parte a seguito della riduzione dell'attività chirurgica).

Il risultato economico per l'anno 2019 presenta un utile di esercizio di ca. 114,1 €/000, in particolare si rilevano ricavi per ca. 144.784 €/000 (in riduzione di ca. 2.139 €/000 rispetto al 2018) e costi per ca. 144.670 €/000 (in riduzione di ca. 2.193 €/000 rispetto al 2018).

Ai fini della chiusura del Bilancio 2019 la Regione Campania ha comunicato con nota del 16.06.2020 le disposizioni in merito alla mobilità sanitaria interaziendale e interregionale per l'anno 2020 e con mail del 02.07.2020 le disposizioni in merito al Riparto del FSR 2019. Si rilevano in particolare:

- Contributi per FSR indistinto (voce di CE AA0030) – pari a ca. 68.590,18 €/000
- Contributi per FSR vincolato (voce di CE AA0040) – pari a ca. 1.557,5 €/000
- Ricavi per prestazioni sanitarie vs AASS della Regione (mobilità attiva intra-regionale) pari a ca. 69.699,19 €/000
- Ricavi per prestazioni sanitarie vs soggetti pubblici Extra-regione (mobilità attiva extra-regionale) pari a ca. 1.781 €/000

## 5.2. Conto Economico

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento dei ricavi e dei costi e lo scostamento rilevato tra il 2019 e il 2018:

RICAVI				
€/000	2019	2018	Δ 2019-2018	Δ %
Contributi in c/esercizio	70.147.731	63.703.699	6.444.032	10%
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-5.668.700	-3.402.648	-2.266.052	67%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	0	0	
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	72.195.980	78.942.227	-6.746.248	-9%
Concorsi, recuperi e rimborsi	175.670	415.030	-239.359	-58%
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	1.852.123	1.803.617	48.506	3%
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	5.845.972	5.230.308	615.664	12%
Altri ricavi e proventi	235.968	232.271	3.697	2%
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>144.784.744</b>	<b>146.924.506</b>	<b>-2.139.762</b>	<b>-1%</b>

COSTI OPERATIVI				
€/000	2019	2018	Δ 2019-2018	Δ %
Acquisti di beni	26.195.907	27.202.976	-1.007.070	-4%
Acquisti di servizi	17.826.418	18.836.868	-1.010.450	-5%
Manutenzione e riparazione	4.780.257	4.238.668	541.590	13%
Godimento di beni di terzi	1.186.737	1.247.679	-60.942	-5%
Costo del personale	73.701.774	75.227.450	-1.525.676	-2%
Accantonamenti dell'esercizio	8.060.665	7.585.528	475.137	6%
Altri costi	8.098.554	7.404.349	694.205	9%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>139.850.311</b>	<b>141.743.518</b>	<b>-1.893.206</b>	<b>-1%</b>

ALTRE COMPONENTI DI COSTO				
€/000	2019	2018	Δ 2019-2018	Δ %
Saldo Proventi(-) e Oneri finanziari (+)	14.639	69.943	-55.304	-79%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Saldo Proventi (-) e Oneri straordinari (+)	61.697	50.621	11.076	22%
Imposte e tasse	4.743.918	4.999.568	-255.649	-5%
<b>Totale altri costi</b>	<b>4.820.254</b>	<b>5.120.131</b>	<b>-299.878</b>	<b>-6%</b>
<b>Risultato di Esercizio</b>	<b>114.179</b>	<b>60.857</b>	<b>53.322</b>	<b>88%</b>

I ricavi diminuiscono di ca. 2.139,7 €/000 (-1%), imputabili principalmente a

- il maggiore valore della rettifica dei contributi per destinazione ad investimenti (ca. 2.266 €/000), per i maggiori investimenti fatti in corso d'anno;
- la riduzione dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (ca.6.746,2 €/000);

Si rilevano inoltre un aumento per:

- i contributi in c/esercizio per ca. 6.444 €/000, a seguito della maggiore quota di contributi per FSR;

**I costi della produzione sono inferiori rispetto al 2018 di ca. 2.193 €/000 (-2%), per:**

- la riduzione dei beni per ca. 1.007 €/000 (-4%), in particolare si rileva una riduzione dei dispositivi medici per ca. 1.360 €/000 (-11%) per la minore attività chirurgica erogata nel corso del 2019;
- la riduzione per l'acquisto di servizi per ca. 1.010,4 €/000 (-8%), in particolare per la riduzione dei costi dell'intra-moenia (ca. 390 €/000, a cui corrisponde un calo anche nei ricavi), delle collaborazioni coordinate e continuative sanitarie da privato (per ca. 231,5 €/000) e dei premi di assicurazione (per ca. 854 €/000);
- la diminuzione del costo del personale per ca. 1.525,6 €/000, imputabile principalmente alla riduzione delle unità in servizio come si evince dai dati di Tabella 2 riportati di seguito;

Si rilevano invece degli aumenti per:

- gli accantonamenti dell'esercizio per ca. 475 €/000, in particolare per il maggior valore degli accantonamenti per rischi (nel dettaglio accantonamenti per franchigia assicurativa e per contenzioso con personale dipendente) e degli accantonamenti per contributi per FSR vincolato; mentre si rileva una riduzione degli altri accantonamenti;
- gli altri costi per ca. 694, 2 €/000, in particolare per l'aumento della variazione delle rimanenze (ca. 1.472 €/000 per il maggior uso delle scorte di magazzino) e degli ammortamenti (ca. 611.137 €/000) mentre si rileva una riduzione per la quota relativa alla svalutazione crediti (ca. 1.112 €/000);

**Le altre componenti di costo sono inferiori rispetto al 2018 di ca. 299,8 €/000, per:**

- il miglioramento del saldo della gestione finanziaria per ca. 55 €/000;
- il minor valore di imposte e tasse per ca. 255,6 €/000.

In sintesi il raggiungimento del risultato economico positivo per l'anno 2019 è imputabile principalmente alla combinazione di due fattori:

- l'incremento del Finanziamento Sanitario da parte della Regione;
- una politica di razionalizzazione dei costi, imputabile in parte a fattori esterni quali la riduzione delle unità in servizio e la riduzione dell'attività chirurgica (con il conseguente calo dei costi per dispositivi medici) a seguito della carenza di anestesisti che ha caratterizzato in particolare la prima metà del 2019.

**IL COSTO DEL PERSONALE E LE UNITA' IN SERVIZIO**

Data la rilevanza dei costi del personale sul Bilancio complessivo aziendale, si ritiene opportuno fornire una breve sintesi sulla composizione di tale voce di costo.

Al 31.12.2019 il costo complessivo del personale dipendente è pari a ca. 73.701,7 €/000, in riduzione di ca. 1.525,6 €/000 (-2%) rispetto al 2018. La riduzione del costo è imputabile in particolare alla diminuzione del numero di unità in servizio, così come è possibile evincere dai dati di Tabella 2 al Consuntivo 2019. Si fornisce di seguito la composizione dei costi, che rappresentano circa il 53% del totale dei costi operativi

<b>Costo del personale</b>				
<b>€/000</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Δ 2019-2018</b>	<b>Δ %</b>
<b>Personale ruolo sanitario</b>	<b>67.378.422</b>	<b>68.805.804</b>	<b>-1.427.382</b>	<b>-2%</b>
Personale dirigente ruolo sanitario	33.580.216	34.845.221	-1.265.005	-4%
Personale comparto ruolo sanitario	33.798.206	33.960.583	-162.377	0%
<b>Personale ruolo professionale</b>	<b>285.210</b>	<b>159.168</b>	<b>126.043</b>	<b>79%</b>
Personale dirigente ruolo professionale	250.383	124.045	126.338	102%
Personale comparto ruolo professionale	34.827	35.123	-295	-1%
<b>Personale ruolo tecnico</b>	<b>2.824.762</b>	<b>3.166.080</b>	<b>-341.318</b>	<b>-11%</b>
Personale dirigente ruolo tecnico	155.302	155.954	-652	0%
Personale comparto ruolo tecnico	2.669.460	3.010.126	-340.666	-11%
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	<b>3.213.380</b>	<b>3.096.399</b>	<b>116.981</b>	<b>4%</b>
Personale dirigente ruolo amministrativo	619.797	624.810	-5.013	-1%
Personale comparto ruolo amministrativo	2.593.583	2.471.589	121.994	5%
<b>Totale Costo del personale</b>	<b>73.701.774</b>	<b>75.227.450</b>	<b>-1.525.676</b>	<b>-2%</b>

Rispetto all'anno 2018 si rileva una diminuzione del personale in servizio pari a 60 unità, imputabile a:

- una riduzione di 16 dirigenti medici;
- una riduzione di 45 unità di comparto;
- un aumento di 1 unità per i dirigenti non medici.

L'Azienda SAN PIO ha rispettato tutte le disposizioni nazionali e regionali in termini di blocco del turn-over, per gli esercizi precedenti, e di reclutamento autorizzato e programmato da parte della Regione Campania.

In particolare con Delibera n. 613 del 03.12.2019 si è provveduto all'approvazione del Piano di Fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, il quale prevede per il triennio in oggetto un fabbisogno nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 2, comma 71 della Legge 191/2009 (costo del personale pari al valore rilevato nel 2004, al netto dei successivi incrementi contrattuali, ridotto dell'1,4%) pari a 262 unità di cui:

- 168 unità di personale ruolo sanitario;
- 72 unità di personale ruolo tecnico;
- 2 unità di personale ruolo professionale;
- 19 unità di personale ruolo amministrativo.

Nel corso del 2019 si è provveduto mediante l'indizione di numerosi concorsi sia a tempo indeterminato che determinato a sopperire alle carenze di organico, come evidenziato dai dati sopra riportati, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente. Si è provveduto inoltre ad attivare convenzioni con le altre Aziende Sanitarie campane per lo scorrimento di graduatorie, al fine di velocizzare l'immissione in servizio di personale appartenente alle aree che più manifestavano carenze (in particolare medici e infermieri). Ciò al fine di garantire non solo i livelli essenziali di assistenza ma anche elevati standard di qualità delle cure, ricorrendo il meno possibile a forme di lavoro alternative.

	Presenti al 31.12.2018	Assunti al 31.12.2019	Cessati al 31.12.2019	Totale presenti al 31.12.2019
	A	B	C	D=A+B-C
<b>Personale dipendente a tempo indeterminato</b>	<b>1.256</b>	<b>45</b>	<b>105</b>	<b>1.196</b>
- Medici	280	25	41	264
- Dirigenti non medici	37	3	2	38
- Personale non dirigente	939	17	62	894
- Personale contrattista		0		0
<b>Personale a tempo determinato</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.266</b>	<b>54</b>	<b>114</b>	<b>1.206</b>

### 5.3. Stato Patrimoniale

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento delle principali voci di Stato Patrimoniale per gli anni 2019 e 2018:

ATTIVO				
€/000	2019	2018	Δ 2019-2018	Δ %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>75.893.098</b>	<b>75.737.576</b>	<b>155.522</b>	<b>0%</b>
Immobilizzazioni immateriali	224.683	257.084	-32.400	-13%
Immobilizzazioni materiali	75.668.415	75.480.493	187.922	0%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
<b>Attivo Circolante</b>	<b>69.189.768</b>	<b>57.905.842</b>	<b>11.283.926</b>	<b>19%</b>
Rimanenze	4.706.008	5.997.185	-1.291.177	-22%
Crediti	30.217.474	22.391.771	7.825.703	35%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	
Disponibilità liquide	34.266.286	29.516.886	4.749.400	16%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>621.822</b>	<b>67.338</b>	<b>554.484</b>	<b>823%</b>
Ratei attivi	0	0	0	
Risconti attivi	621.822	67.338	554.484	823%
<b>Conti d'ordine</b>	<b>15.119</b>	<b>13.701</b>	<b>1.418</b>	<b>10%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>145.704.688</b>	<b>133.710.756</b>	<b>11.993.932</b>	<b>9%</b>

In merito allo Stato Patrimoniale al 31.12.2019 si rileva, rispetto al 31.12.2018, **un aumento delle poste attive e passive per ca. 11.993,9 €/000 (+9%)**, imputabile per l'attivo in particolare a:

- un aumento dell'attivo circolante per ca. 11.283,9 €/000 (+19%), principalmente per l'incremento dei crediti (ca. +7.825,7 €/000) e delle disponibilità liquide (ca. + 4.749,4 €/000);
- un aumento dei ratei e risconti attivi per ca. 554,4 €/000.

<b>PASSIVO</b>				
<b>€/000</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Δ 2019-2018</b>	<b>Δ %</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>82.846.195</b>	<b>78.023.075</b>	<b>4.823.120</b>	<b>6%</b>
Fondo di dotazione	60.906.342	60.906.342	0	0%
Finanziamenti per investimenti	16.078.604	17.055.876	-977.272	-6%
Riserve da donazioni e lasciti vincolati a investimenti	0	0	0	
Altre riserve	5.747.070	0	5.747.070	
Contributi per ripiano perdite	0	0	0	
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	
Utili (perdite) di esercizio	114.179	60.857	53.322	88%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>25.701.879</b>	<b>20.713.165</b>	<b>4.988.714</b>	<b>24%</b>
Fondi per imposte anche differite	56.972	18.530	38.442	207%
Fondi per rischi	8.464.059	6.415.664	2.048.395	32%
Fondi da distribuire	0	0	0	
Quote inutilizzate contributi	9.302.956	7.481.587	1.821.369	24%
Altri fondi per oneri e spese	7.877.892	6.797.383	1.080.508	16%
<b>Trattamento fine rapporto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Fondo Premi Operosita' Medici Sumai	0	0	0	
Fondo Trattamento di Fine Rapporto Dipendenti	0	0	0	
<b>Debiti</b>	<b>37.153.797</b>	<b>34.958.573</b>	<b>2.195.224</b>	<b>6%</b>
<b>Ratei E Risconti Passivi</b>	<b>2.818</b>	<b>15.944</b>	<b>-13.126</b>	<b>-82%</b>
Ratei Passivi	2.818	15.944	-13.126	-82%
Risconti Passivi	0	0	0	
<b>Conti D'Ordine</b>	<b>15.119</b>	<b>0</b>	<b>15.119</b>	
<b>Totale Passivo</b>	<b>145.704.688</b>	<b>133.710.756</b>	<b>11.993.932</b>	<b>9%</b>

**Tra le poste passive, i principali aumenti sono riconducibili a:**

- la contabilizzazione delle altre riserve per ca. 5.747 €/000, non presenti a Consuntivo 2018;
- l'incremento dei fondi per rischi e oneri per ca. 4.988,7 €/000 (+24%), a seguito del maggior valore dei fondi per rischi (ca. + 2.048 €/000), del fondo per quote inutilizzate contributi vincolati (per ca. 1.821,3 €/000) e degli altri fondi per oneri e spese (per ca. 1.080,5€/000);
- l'aumento dei debiti per ca. 2.195,2 (+6%);

## 5.4. Confronto con il Bilancio Previsionale

Con delibera n. 507 del 30.09.2019 l'Azienda ha provveduto ad adottare il Bilancio di previsione per l'anno 2019. Di seguito si riporta il confronto, a livello di macro-voci, tra il Conto Economico previsionale e il Consuntivo 2019:

RICAVI				
€/000	2019	Previsionale 2019	Δ 2019-Prev 2019	Δ %
Contributi in c/esercizio	70.147.731	60.524.000	9.623.731	16%
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-5.668.700	-5.000.000	-668.700	13%
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	0	1.700.000	-1.700.000	-100%
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	72.195.980	85.777.200	-13.581.220	-16%
Concorsi, recuperi e rimborsi	175.670	376.000	-200.330	-53%
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	1.852.123	1.990.800	-138.677	-7%
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	5.845.972	4.437.000	1.408.972	32%
Altri ricavi e proventi	235.968	248.200	-12.232	-5%
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>144.784.744</b>	<b>150.053.200</b>	<b>-5.268.456</b>	<b>-4%</b>

COSTI OPERATIVI				
€/000	2019	Previsionale 2019	Δ 2019-Prev 2019	Δ %
Acquisti di beni	26.195.907	33.004.000	-6.808.093	-21%
Acquisti di servizi	17.826.418	20.346.200	-2.519.782	-12%
Manutenzione e riparazione	4.780.257	6.016.000	-1.235.743	-21%
Godimento di beni di terzi	1.186.737	1.560.000	-373.263	-24%
Costo del personale	73.701.774	74.290.000	-588.226	-1%
Accantonamenti dell'esercizio	8.060.665	4.549.000	3.511.665	77%
Altri costi	8.098.554	5.345.000	2.753.554	52%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>139.850.311</b>	<b>145.110.200</b>	<b>-5.259.889</b>	<b>-4%</b>

ALTRE COMPONENTI DI COSTO				
€/000	2019	Previsionale 2019	Δ 2019-Prev 2019	Δ %
Saldo Proventi(-) e Oneri finanziari (+)	14.639	0	14.639	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Saldo Proventi (-) e Oneri straordinari (+)	61.697	0	61.697	
Imposte e tasse	4.743.918	4.943.000	-199.082	-4%
<b>Totale altri costi</b>	<b>4.820.254</b>	<b>4.943.000</b>	<b>-122.746</b>	<b>-2%</b>
<b>Risultato di Esercizio</b>	<b>114.179</b>	<b>0</b>	<b>114.179</b>	

Rispetto al Conto Economico Previsionale (che presenta un risultato di esercizio in pareggio), **il Bilancio Consuntivo 2019 presenta un risultato economico positivo per ca. 114,1 €/000.**

**Per la parte relativa ai ricavi, si rileva un minor valore per ca. 5.268,4 €/000 (-4%), imputabile a:**

- un minor valore dei ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per ca. 13.581,2 €/000, imputabile al minor valore della produzione erogata;

- un minor valore dell'utilizzo fondi per quote inutilizzate anni precedenti per ca. 1.700 €/000, per il mancato utilizzo dei fondi vincolati di anni precedenti;
- un maggior valore della rettifica dei contributi per destinazione ad investimenti per ca. 668,7 €/000, per il maggior valore degli investimenti eseguiti nel 2019.
- un aumento dei contributi in c/esercizio per ca. 9.623,7 €/000 (16%), in particolare per la maggiore quota dei contributi per FSR
- un aumento della quota di contributi in c/capitale imputata all'esercizio per ca. 1.408,9 €/000.

**Per la parte relativa ai costi, si rileva un minor valore dei costi operativi per ca. 5.259,8 €/000 (-4%), imputabile a:**

- un minor valore dell'acquisto di beni per ca. 6.808 €/000 (-21%), per il minor valore della spesa per farmaci e dispositivi medici;
- una riduzione dell'acquisto di servizi per ca. 2.519,7 €/000 (-12%), in particolare per la riduzione dei costi per l'intramoenia per ca. 1.313 €/000, per le consulenze e altre prestazioni di lavoro sanitarie per ca. 351,9 €/000 (in particolare per il minor valore del lavoro interinale e delle collaborazioni coordinate e continuative), del servizio mensa per ca. 221 €/000, del costo delle utenze elettriche per ca. 334,6 €/000, dei premi di assicurazione per ca. 793 €/000, delle consulenze e collaborazioni non sanitarie per ca. 430,4 €/000, delle manutenzioni per ca. 1.235,7 €/000

**Le altre componenti di costo sono in linea al valore del previsionale.**

## 6. I dati di attività

Di seguito si riporta l'analisi sulle attività assistenziali 2019, analizzando i dati di produzione per l'anno 2019 e confrontandoli con gli analoghi dati per l'anno 2018.

### 6.1. La produzione ospedaliera

Le attività di degenza erogate dall'AO SAN PIO sono gestite per il tramite di due diversi sistemi informatici:

- Il sistema ADT, che gestisce per ciascun paziente l'accettazione, i trasferimenti tra reparti e le dimissioni. Tale sistema gestisce esclusivamente le presenze dei pazienti nei singoli reparti e i relativi trasferimenti.
- Il sistema QUANISDO, che gestisce per ciascun ricovero tutte le informazioni contenute nella SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera), come ad esempio giornate di degenza, onere della degenza, peso medio del DRG, ecc.

	2019	2018	Δ 19-18	Δ %19-18
<b>Degenza Ordinaria</b>				
N. posti letto medi attivi*	396	404	-8	-2,0%
N. dimissioni ordinarie	12.812	14.414	-1.602	-11,1%
N. dimissioni ordinarie 0-1 g	811	936	-125	-13,4%
GG degenza	96.275	108.858	-12.583	-11,6%
Tasso occupazione posti letto media	67%	74%	-7%	-9,8%
Indice rotazione posti letto	32	36	-3	-9,3%
Degenza Media	7,51	7,55	-0,04	-0,5%
Peso Medio	1,14	1,16	-0,03	-2,3%
Valore produzione	46.804.947	54.035.871	-7.230.923	-13,4%
N. ricoveri chirurgici	3.835	4.245	-410	-9,7%
% Ricoveri Chirurgici	29,9%	29,5%	0,5%	1,6%
<b>Day Hospital</b>				
N. posti letto medi attivi*	123	91	32	35,3%
N. dimissioni DH	5.806	6.491	-685	-10,6%
Accessi DH	21.339	23.960	-2.621	-10,9%
Tasso occupazione posti letto medio	33%	50%	-17%	-33,5%
Accessi medi	3,68	3,69	-0,02	-0,4%
Peso Medio	0,76	0,77	-0,01	-1,2%
Valore produzione	7.585.920	8.668.322	-1.082.402	-12,5%

<b>Totale Dimissioni</b>	<b>18.618,00</b>	<b>20.905,00</b>	<b>-2.287</b>	<b>-10,9%</b>
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>54.390.867</b>	<b>62.704.192</b>	<b>-8.313.325</b>	<b>-13,3%</b>

<b>Interventi Chirurgici</b>				
Ricoveri DO con DRG chirurgico	3.835	4.245	-410	-9,7%
% sul totale	30%	29%	0%	1,6%
Ricoveri DH con DRG chirurgico	2.438	2.666	-228	-8,6%
% sul totale	42%	41%	1%	2,2%

<b>Accessi PS</b>				
Totale Accessi PS	42.702	46.029	-3.327	-7,2%
codice rosso	692	757	-65	-8,6%
codice giallo	9.858	12.362	-2.504	-20,3%
codice verde	29.627	31.287	-1.660	-5,3%
codice bianco	2.470	1.622	848	52,3%
codice nero	55	1	54	5400,0%

\*per il 2019 si è considerato il valore dei posti letto da HSP 12

La tabella sopra riportata evidenzia il cruscotto delle attività per l'anno 2019 ed il relativo confronto con l'anno precedente.

Si riscontra in particolare una **riduzione del numero totale delle dimissioni pari a 2.287** (10,9%), di cui 1.602 (11,1%) per ricoveri in regime ordinario e 685 (10,6%) per ricoveri in day hospital. **Il valore della produzione diminuisce di ca. 8,3 €/mln** (pari al 13,3 %), imputabile alla riduzione dei ricoveri in degenza ordinaria per ca. 7,2 €/mln (13,4%) e dei ricoveri in day hospital per ca. 1,1 €/mln (12,5%).

**Per i ricoveri in degenza ordinaria il peso medio passa da 1,16 per l'anno 2018 a 1,14 per l'anno 2019** (pari a una riduzione del 2,3%), **per i ricoveri in day hospital si riscontra invece una riduzione dallo 0,77 del 2018 allo 0,76 del 2019** (pari a una riduzione dell'1,2%).

**I ricoveri di tipo chirurgico in degenza ordinaria si riducono rispetto all'anno 2018 per 410 casi** (pari al 9,7%), mentre relativamente **ai day hospital si riducono di 228 casi** (pari all'8,6%).

La riduzione del numero di ricoveri è in parte imputabile alla riduzione del personale in servizio che, come già analizzato, ha comportato l'uscita di 16 medici e 45 unità di comparto. Tale fenomeno è andato ad aggravare una carenza di personale già manifestata nel corso del 2018, che nonostante i numerosi concorsi avviati e le procedure di reclutamento portate a termine non ha permesso di raggiungere un saldo positivo in termini di assunti/cessati.

**Rispetto all'anno 2018 gli accessi in Pronto Soccorso si riducono di 3.327 casi** (-7,2%), in particolare si rileva una riduzione dei casi in codice giallo (-2.504 accessi pari al 20,3%) e in codice verde (-1.660 accessi pari al 5,3%).

La Tabella seguente mostra la ripartizione dei ricoveri per provincia di residenza, da cui si può notare come nel 2019 rispetto al 2018 la percentuale di dimessi residenti nella provincia di Benevento si incrementa di 2 punti percentuali. La distribuzione dei dimessi per le altre province rispetto al numero totale dei ricoverati, rimane pressoché invariata ad eccezione che per l'ASL Napoli 3 Sud e l'ASL Salerno per cui si rileva una riduzione di 1 punto percentuale.

Regione di residenza	2019		2018	
	N. dimessi	%	N. dimessi	%
ASL AV	2.678	14%	2.993	14%
ASL BN	13.730	74%	14.983	72%
ASL CE	862	5%	1.008	5%
ASL NA1	158	1%	204	1%
ASL NA2	157	1%	261	1%
ASL NA3	411	2%	589	3%
ASL SA	230	1%	421	2%
Altra provenienza	392	2%	446	2%
<b>TOTALE</b>	<b>18.618</b>	<b>100%</b>	<b>20.905</b>	<b>100%</b>

La tabella seguente mostra invece la distribuzione dei ricoveri per fascia di età. Nell'anno 2019 circa il 43,7% dei ricoveri riguarda i pazienti over 65, mentre nell'anno 2018 i ricoveri erogati a pazienti nella stessa fascia di età rappresentavano circa il 45,3% del totale.

<b>Anno 2019</b>				
<b>Fascia di età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
0-14	1.068	994	2.062	11,1%
15-44	1.394	2.618	4.012	21,5%
45-54	899	1.008	1.907	10,2%
55-64	1.425	1.084	2.509	13,5%
65-74	1.892	1.232	3.124	16,8%
75-84	1.667	1.447	3.114	16,7%
ultra 85-enni	861	1.029	1.890	10,2%
<b>TOTALE</b>	<b>9.206</b>	<b>9.412</b>	<b>18.618</b>	<b>100,0%</b>

<b>Anno 2018</b>				
<b>Fascia di età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
0-14	1.171	965	2.136	10,2%
15-44	1.471	2.875	4.346	20,8%
45-54	1.023	1.107	2.130	10,2%
55-64	1.580	1.236	2.816	13,5%
65-74	2.174	1.371	3.545	17,0%
75-84	1.940	1.646	3.586	17,2%
ultra 85-enni	1.011	1.335	2.346	11,2%
<b>TOTALE</b>	<b>10.370</b>	<b>10.535</b>	<b>20.905</b>	<b>100,0%</b>

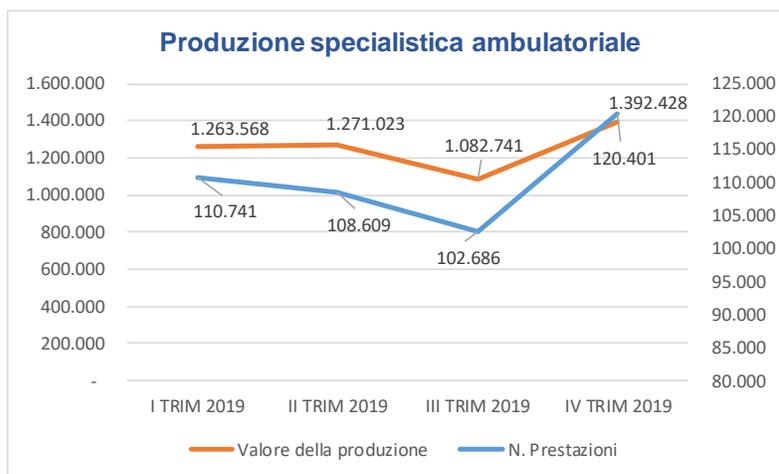
## 6.2. La produzione specialistica

Si riporta di seguito una breve sintesi in merito all'attività di specialistica ambulatoriale erogata dall'AO SAN PIO nel corso del 2019 ed il confronto con l'anno precedente.

	2019	2018	Δ 19-18	Δ %19-18
N. Prestazioni	442.437	408.708	33.729	8,3%
Valore della produzione	5.009.760	4.734.458	275.302	5,8%

**Rispetto all'anno 2018 si rileva un aumento del numero di prestazioni di 33.729 casi (+8,3%) e del valore della produzione per ca. 0,275 €/mln (+5,8%).**

Il prospetto seguente mostra l'andamento della produzione nel corso dell'anno 2019:



Si può notare **come il periodo di maggiore attività** è rappresentato **dall'ultimo Trimestre 2019** (periodo ottobre – dicembre), in cui si è rilevato il maggior numero di prestazioni (120.401 casi) e il maggior valore della produzione (ca. 1,39 €/mln).

In particolare le Unità Operative di Patologia Clinica, Radiologia e Neuroradiologia, per la tipologia di prestazioni eseguite costituiscono da sole circa il 40% del valore della produzione totale.

## 7. Monitoraggio Obiettivi DG

**Gli indicatori di seguito riportati sono contenuti nel Piano della Performance 2019-2021 e utilizzati per misurare il livello di raggiungimento degli Obiettivi Strategici e Operativi delle singole UOC e di conseguenza quindi il livello di performance raggiunto dai singoli reparti.**

Tali indicatori coincidono con quanto previsto a livello regionale in merito al monitoraggio degli “*Obiettivi del Direttore Generale*”; a riguardo si ricorda che corso del 2019 gli Organi regionali hanno provveduto a nominare i nuovi Direttori Generali di gran parte delle AA. SS della Regione. Anche l’AO SAN PIO è stata interessata da tale processo e a partire dal mese di agosto (Delibera n.367 del 06/08/2019) il nuovo Direttore Generale è il Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante.

Gli indicatori riportati nel Piano della Performance 2019-2021 (Delibera aziendale n. 78 del 31.01.2019), a cui si fa riferimento nel prosieguo, sono stati predisposti in coerenza a quanto previsto nella Delibera Regionale n. 426/2017 “Valutazione dei risultati di gestione dei Direttori Generali di Aziende ed Enti del SSR” in vigore al momento di emanazione del Piano 2019-2021 e in cui si richiamano espressamente gli obiettivi previsti dalle Delibere di nomina dei Direttori Generali delle AA.SS. campane (per l’AO SAN PIO si fa riferimento alla Delibera regionale n. 428 del 27/07/2016).

La colonna status rileva il rispetto o meno del target atteso, in cui:

- semaforo verde: il target è pienamente rispettato;
- semaforo giallo: il target non è rispettato ma il dato presenta un andamento in coerenza al valore atteso;
- semaforo rosso: il target non è rispettato.

### 7.1. Obiettivi DGRC 367/2019

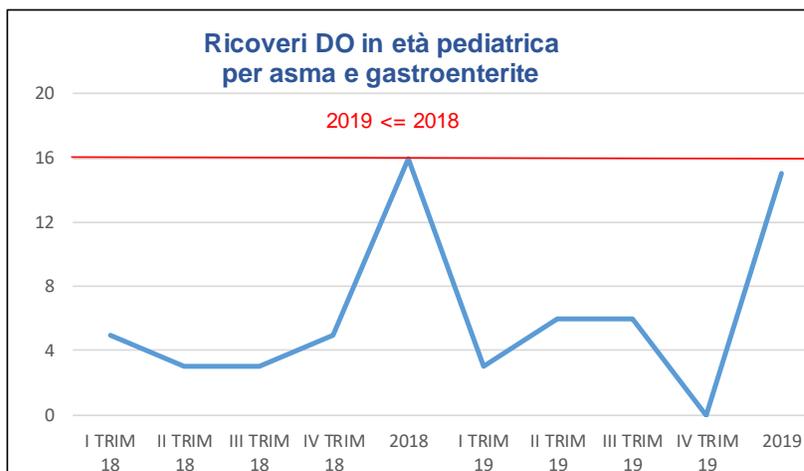
#### Indicatori Allegato A

Con riferimento agli obiettivi aziendali specifici assegnati con D.G.R.C. n. 367 del 06.08.2019 di natura preliminare relativi all’erogazione dei Livelli Essenziali di assistenza (LEA) riportati nell’Allegato A), si riportano i valori dell’ultimo triennio e l’andamento per singolo trimestre per gli anni 2019 e 2018.

Indicatori Obiettivi DGRC 367/2019							
		2017	2018	2019	Δ %19-18	Target	Status
1	Ricoveri ordinari in età pediatrica (< 18 anni) per asma e gastroenterite	18	16	15	-6,3%	16	✓
2	Ricoveri ordinari in età adulta per complicanze per diabete, BPCO e scompenso cardiaco	745	791	729	-7,8%	791	✓
3	Ricoveri diurni di tipo diagnostico	1.816	1.621	1.515	-6,5%	1.065	✗
4	Numero accessi di tipo medico	14.146	16.335	14.237	-12,8%	7.089	✗
5	Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriata e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriata in regime ordinario	0,18	0,18	0,17	-5,6%	0,19	✓
6	% parti cesarei primari	20,82%	19,85%	21,37%	7,7%	20,01%-24%	✓
7	% pazienti con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	66%	59%	50%	-15,4%	>=60%	✗

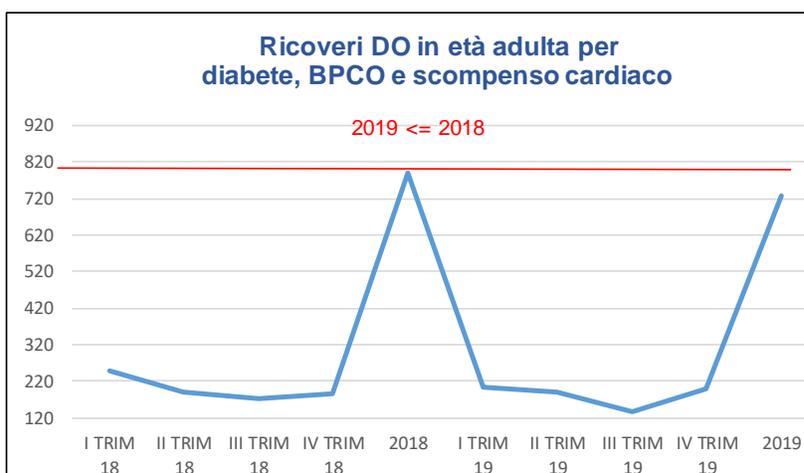
▪ **Indicatore 1**

Rispetto al 2018 si rileva una riduzione (da 16 ricoveri nel 2018 si passa a 15 ricoveri nel 2019) pari al 6,3%, rispetto a un target atteso pari o inferiore al dato 2019. Nel corso del 2019 l'Azienda ha proseguito gli sforzi raggiungendo l'obiettivo fissato.



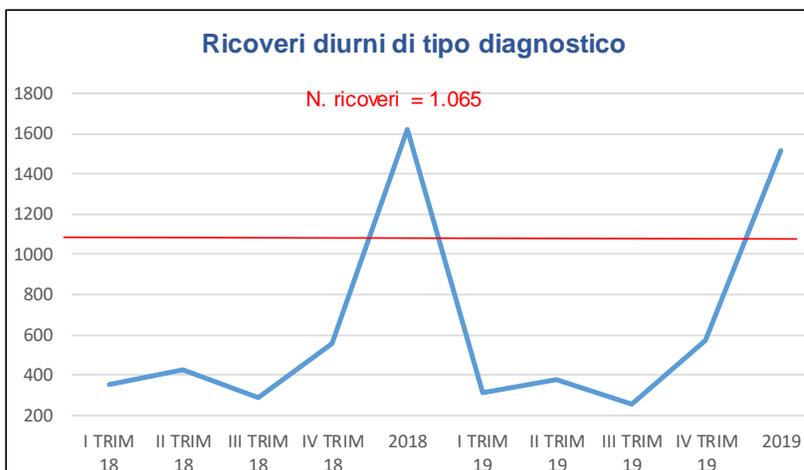
▪ **Indicatore 2**

Rispetto al 2018 si rileva una riduzione del 7,8% a fronte di un target atteso pari o inferiore al dato 2019. Nel corso del 2019 l'Azienda ha avviato un percorso virtuoso che conferma il trend in riduzione e il rispetto degli obiettivi fissati a livello regionale.



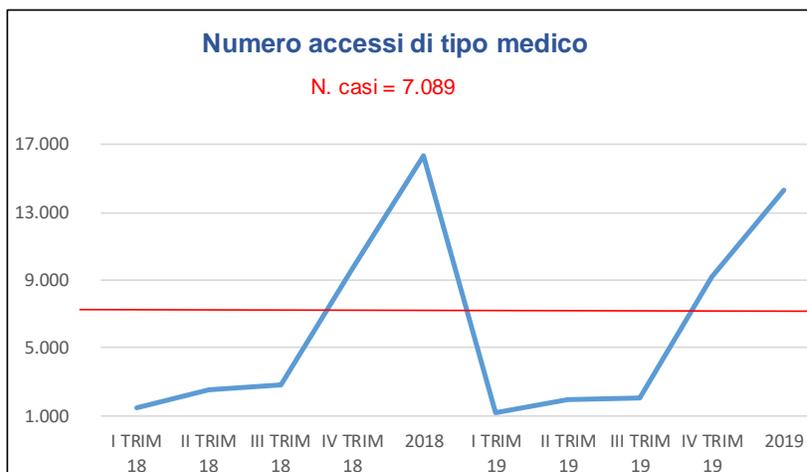
▪ **Indicatore 3**

Rispetto al 2018 si riscontra una riduzione (da 1.621 ricoveri nell'anno 2018 si passa a 1.515 ricoveri nel 2019), pari al 6,5% rispetto a un target atteso pari al valore 2018. Occorre considerare come nel corso del 2018 vi sia stata una forte riduzione rispetto all'anno precedente, per cui nel 2019 è stato possibile operare solo in parte la diminuzione prevista. Nel corso del 2020 l'Azienda sta continuando a svolgere e organizzare le proprie attività al fine di raggiungere l'obiettivo preposto.



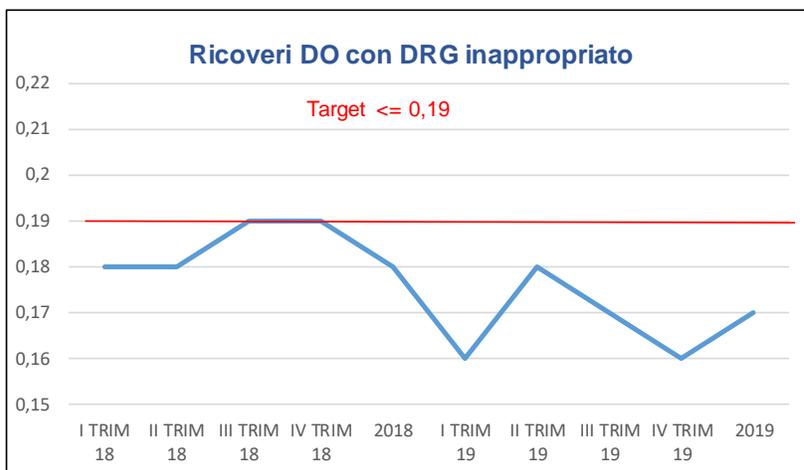
▪ **Indicatore 4**

Rispetto al 2018 si riscontra una riduzione (da 16.335 ricoveri nell'anno 2018 si passa a 14.237 ricoveri nel 2019) pari a una riduzione del 12,8% a fronte di un target atteso pari a 7.089 ricoveri. Analizzando il trend dei singoli trimestri, si nota come nella seconda metà del 2019 vi sia stata un trend positivo che continua anche nel corso del 2020; infatti l'Azienda continua a svolgere e organizzare le proprie attività al fine di raggiungere l'obiettivo preposto.



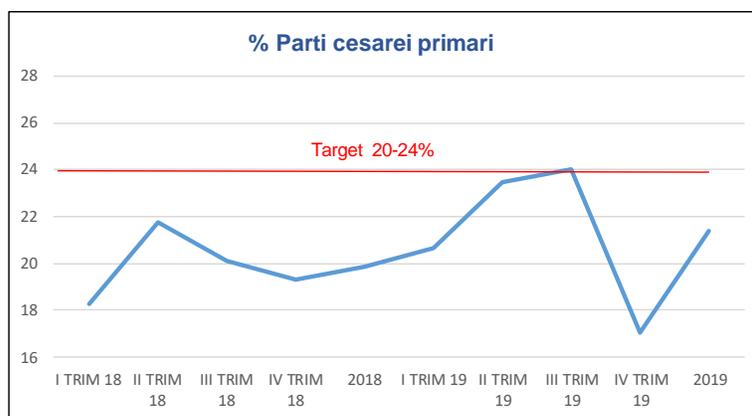
▪ **Indicatore 5**

Per l'anno 2019, così come per gli anni precedenti, l'Azienda ha raggiunto l'obiettivo di appropriatezza in termini di ricoveri in regime ordinario con DRG inappropriato, in quanto si registra un valore pari a 0,17 (Valore target  $\leq 0,19$ ) in riduzione di ca. il 5,6% rispetto all'anno precedente.



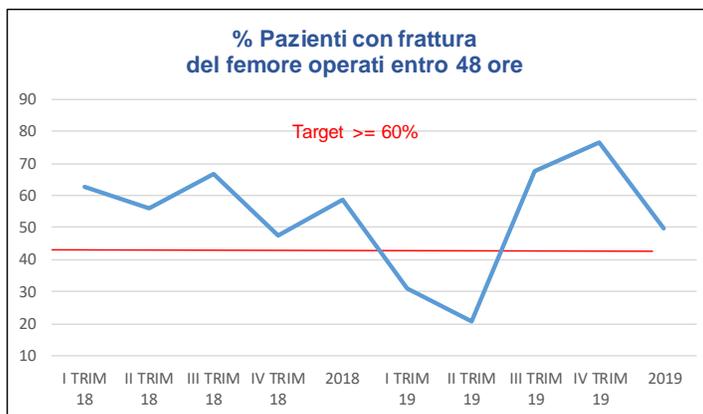
▪ **Indicatore 6**

Per l'anno 2019, così come per gli anni precedenti, l'Azienda ha raggiunto l'obiettivo di appropriatezza in termini di percentuale di parti cesarei primari, in quanto si registra un valore pari al 21,37% (Valore target compreso tra il 20 ed il 24%). Di seguito si mostra l'andamento nei singoli trimestri per gli anni 2018 e 2019.



▪ **Indicatore 7**

Per l'anno 2019, l'Azienda non ha raggiunto l'obiettivo in termini di percentuale di pazienti con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro due giorni, in quanto per l'anno 2019 si registra un valore pari al 50% (valore target  $\geq 60\%$ ). Di seguito si mostra l'andamento nei singoli trimestri per gli anni 2018 e 2019, da cui si evince **come nel corso della seconda metà dell'anno 2019** l'Azienda ha sempre rispettato il valore target, a dimostrazione degli sforzi compiuti per raggiungere l'obiettivo.



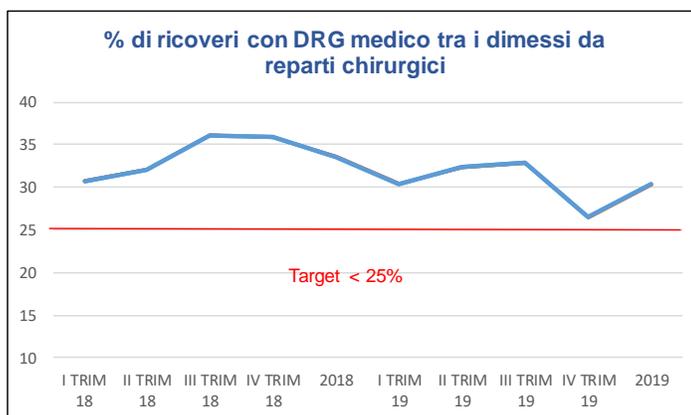
### Indicatori Allegato B

Con riferimento agli ulteriori obiettivi tematici di cui all'allegato b) della D.G.R.C. n.367 del 06.08.2019, si riporta il seguente prospetto.

Indicatori Obiettivi DGRC 367/2019							
		2017	2018	2019	$\Delta$ %19-18	Target	Status
1	% di ricoveri con DRG medico tra i dimessi da reparti chirurgici	28,5%	33,6%	30,3%	-9,9%	<25%	⚠
2	Giorni di degenza media precedenti l'intervento chirurgico	2,71	2,49	2,01	-19,3%	1,4	⚠
3	% di dimissioni in regime ordinario per acuti con DRG medico e degenza oltre soglia negli anziani	3,3%	3,7%	3,6%	-3,0%	$\leq 20\%$	✅
4	Rispetto delle tempistiche di trasmissione dei flussi informativi NSIS necessari per la verifica dei LEA e attuazione del nuovo HSM						
5	Monitoraggio di appropriatezza e di efficacia delle SDO						

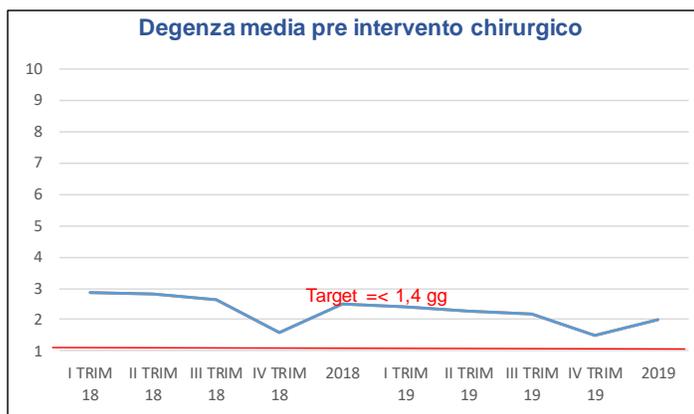
#### ▪ Indicatore 1

Nel 2019 la percentuale di ricoveri con DRG medico tra i dimessi da reparti chirurgici è pari al 30,3%, rispetto a un valore target < 25%. Si rileva una riduzione rispetto al valore 2018 del 9,9% e dall'analisi del grafico si evince come, anche se nell'ultimo biennio il valore sia sempre rimasto sopra il target di riferimento, **nell'ultimo trimestre 2019 si è registrato un netto abbattimento** (per il IV Trimestre 2019 valore pari a 26,45%).



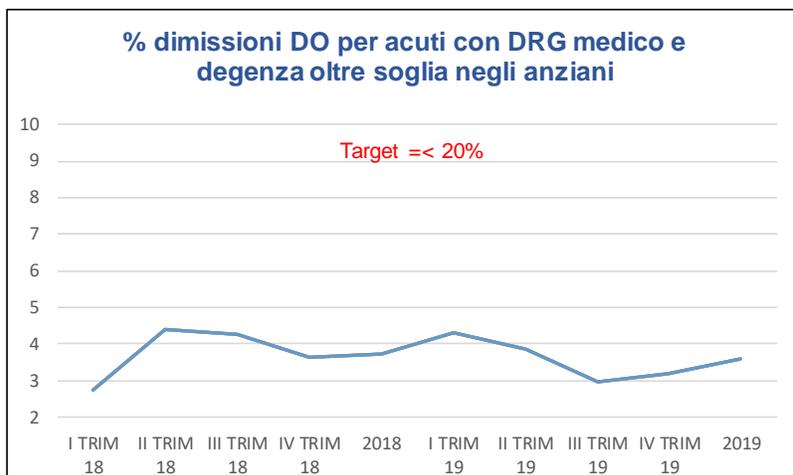
▪ **Indicatore 2**

Nel corso del 2019 l'Azienda ha ridotto i giorni di degenza media precedenti l'intervento chirurgico (-19,3% rispetto al 2018), raggiungendo un valore pari a 2,01 gg (valore target pari a 1,4 gg). Dal grafico si evince come **nel corso del 2019 vi sia stata una riduzione della degenza media rispetto al 2018**, con l'obiettivo di raggiungere il livello di riferimento nel 2020 (al IV Trimestre 2019 degenza media pre-intervento pari a 1,51 gg pari al valore più basso rilevato nell'ultimo biennio).



▪ **Indicatore 3**

Nel 2019 la percentuale di dimissioni in regime ordinario per acuti con DRG medico e degenza oltre soglia negli anziani risulta essere pari al 3,6%, **rispettando il valore target fissato pari a <= 20%**. Dal grafico si evince come sia nel 2019 che nel 2018 il target sia sempre stato rispettato.



▪ **Indicatore 4**

In merito al rispetto degli adempimenti nazionali e regionali per l'invio dei flussi informativi non si rilevano criticità. Nel particolare per l'anno 2019 tutti i flussi sono stati inviati in Regione secondo le tempistiche previste, garantendo la qualità e completezza del dato. Relativamente a:

- flusso dei ricoveri (SDO), l'Azienda ha predisposto apposite azioni di monitoraggio al fine di garantire che tutti i reparti trasmettano i dati nelle tempistiche previste.
- flusso della specialistica ambulatoriale: non si rilevano particolare criticità;
- flusso File F: i flussi sono inviati regolarmente. Si è provveduto inoltre a garantire la piena interfaccia tra il sistema gestionale per l'erogazione dei farmaci e l'anagrafica CUP – ADT.

#### ▪ **Indicatore 5**

In termini di monitoraggio dell'appropriatezza e dell'efficacia delle SDO non si rilevano particolari criticità, con il regolare svolgimento di tutte le attività previste.

### **7.2. Rispetto dei tempi di attesa**

In riferimento al continuo e progressivo miglioramento dei tempi e delle liste di attesa si segnala che:

- **per le prestazioni offerte all'utenza in regime ambulatoriale** l'Azienda accoglie la domanda di prestazioni con un soddisfacimento superiore al 65% per le prestazioni con codice di priorità U (urgenti entro 72 ore), pari all'80% per le prestazioni con codice di priorità B (breve entro 10 giorni), superiore al 75% per le prestazioni con codice di priorità D (differibili entro 30 giorni), superiore all'80% con codice di priorità P (programmate entro 180 gg).
- **per quanto riguarda i ricoveri ospedalieri programmati**, non si rilevano particolari criticità. Il tempo medio di attesa sul totale dei casi risulta rispettato per tutte le classi di priorità, inoltre per i ricoveri di tipo medico si rileva una percentuale di congruenza alle linee guida nazionali superiore all'80% per tutte le classi, mentre per i ricoveri di tipo chirurgico la percentuale di casi congruenti è:
  - superiore all'80% per ricoveri di classe A;
  - superiore al 75% per ricoveri di classe B;
  - superiore al 68% per ricoveri di classe C;
  - pari al 100% per ricoveri di classe D;

### **7.3. Monitoraggio attività ALPI**

L'Azienda ha provveduto ad effettuare un costante monitoraggio dell'attività svolta in ALPI, verificando il regolare bilanciamento tra l'attività ambulatoriale istituzionale e quella libero-professionale. La trasmissione del flusso ministero-AGENAS sui volumi delle prestazioni erogate è avvenuta nel corso dell'anno con regolarità. Non si rilevano particolari criticità e nel dettaglio la totalità delle unità operative, presentano una situazione di sostanziale equilibrio. In ogni caso l'Azienda ha messo in atto tutte le azioni necessarie e si impegna per garantire l'equilibrio delle prestazioni.